



Decreto Dirigenziale n. 9 del 30/01/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 323, "SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE" - TIPOLOGIA C). ATTUAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 30 DEL 25/02/2011. RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO A SEGUITO DELLE RISULTANZE DELLA GARA DI APPALTO ED ACCERTAMENTO ECONOMIE. BENEFICIARIO COMUNE DI CASTEL DI SASSO, CUAA: 01710120617. INIZIATIVA "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO RURALE E ARCHITETTONICI DI VALENZA CULTURALE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013;
- con DRD 32 del 5/8/2008, pubblicato sul BURC numero speciale del 29/9/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure tra cui la 323;
- con istanza di aiuto presentata dal richiedente Nunzio Valentino in qualità di Sindaco del Comune di Castel di Sasso (CE) identificato con CUAA 01710120617 acquisita al protocollo regionale con il n. 944962 in data 03/11/2009 è stato richiesto un finanziamento di € 138.022,80 ;
- con DRD S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Caserta n. 29 del 23/02/2011 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre Settembre/Ottobre 2009 tra cui l'istanza di aiuto presentata dal Comune di Castel di Sasso (CE) con il numero d'ordine 12;
- con DRD del Settore T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Caserta, n. 30 del 25/02/2011, notificato in data 07/03/2011, è stato concesso al Comune di Castel di Sasso (CE) un contributo in conto capitale di € 87.922,03 pari al 100% della spesa ammessa di € 87.922,03 per la realizzazione del progetto di investimento denominato *"Recupero e riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio rurale e architettonici di valenza culturale"*.

CONSIDERATO che le Disposizioni Generali dispongono che il Settore T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Caserta (**di seguito Settore**) in qualità di Soggetto Attuatore della Misura 323 tipologia C, da seguito dell'espletamento della gara di appalto dell'intervento ammesso a finanziamento, adotta un nuovo provvedimento di concessione con il quale viene rimodulato il contributo assentito;

RILEVATO che:

- il Beneficiario ha reso noti gli estremi del c/c dedicato con comunicazione n.°895 del 24/03/2011 acquisita al prot. n. 325210 del 21/04/2011
- il beneficiario con la nota n.°3800 del 12/12/2011 ha trasmesso
 - a. il provvedimento di aggiudicazione definitiva ed approvazione del verbale della gara d'appalto n. 142/2011 del 12/08/2011
 - b. il provvedimento di approvazione del verbale del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze della gara d'appalto n. 231 del 12/12/2011 .
- rilevato che ai sensi dell'art.3, lett.b del provvedimento di concessione la procedura di gara andava espletata entro il giorno il giorno 07/06/2011, ma che la stessa come da nota pervenuta dall'Ente Beneficiario è stata conclusa in ritardo, a causa di indisponibilità del RUP, per motivi di salute

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto, come di seguito specificato, delle somme concesse con il Decreto Dirigenziale n. 30 del 25/02/2011;

Quadro economico da decreto di concessione

	Lavori:	Spesa ammessa
	1) -Importo comprensivo degli oneri della sicurezza	75.860,29
	Imprevisti (max. 5% di A)	1.135,71
	Fondo incentivante (ex art. 18....1,5%)	1.135,71
	Spese generali (max 12%)	9.103,23
	Spese per gara, pubblicità ed oneri autorità di vigilanza	682,7
	TOTALE	87.922,03

Quadro economico rimodulato dal Comune di Castel di Sasso in base alle risultanze di gara (escluso oneri IVA)			
A	Lavori:	Spesa ammessa	Spesa non ammessa (a carico del beneficiario)
	1) -Importo comprensivo degli oneri della sicurezza	72.765,43	0
	Sommano A	72.765,43	0
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
	Imprevisti (max. 5% di A)	1.135,71	0
	Fondo incentivante (ex art. 18....1,5%)	1.135,71	
	Spese generali (max 12%)	9.103,23	0
	Spese per gara, pubblicità ed oneri autorità di vigilanza	682,7	
	Sommano B	12.057,35	0
	TOTALE	84.822,78	0

CONSIDERATO, che in sede d'istruttoria della domanda di aiuto è stato riconosciuto un importo, a valersi sulle spese generali, eccedente il massimo consentito (12%)

RITENUTO, pertanto di dover, in regime di autotutela, ricondurre l'importo delle spese generali riconosciuto entro il parametro previsto dal bando (12%), così come dal quadro economico finale di seguito riportato

Quadro economico rimodulato

A	Lavori:	Spesa ammessa	Spesa non ammessa (a carico del beneficiario)
	1) -Importo comprensivo degli oneri della sicurezza	72.765,43	0
	Sommano A	72.765,43	0
B	Somme a disposizione della stazione appaltante :		
	1) -Imprevisti (max. 5% di A)	1.135,71	0
	Spese generali omnicomprensive (entro il limite max del 12%)	9.103,23	0
	Sommano B	10.238,94	0,00
	TOTALE	83.004,37	0,00

RITENUTO, inoltre di sanare il ritardo nell'espletamento della gara d'appalto nella considerazione delle motivazioni addotte per lo stesso;

PRESO ATTO che la spesa pubblica emergente di € **83.004,37** sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma e sarà pagata dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

ACCERTATA un'economia, pari ad € **4.917,67** (differenza tra il contributo concesso di € **87.922,03** ed il contributo rimodulato di € **83.004,37**), da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;

VISTO il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti;

ALLA STREGUA della istruttoria compiuta dal Responsabile UDA nonché della valutazione compiuta dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato e integralmente trascritto di:

art. 1) Rideterminazione contributo

Rideterminare, a seguito delle risultanze dell'esito di gara e delle successive determinazioni adottate in regime di autotutela, in €. **83.004,37** il contributo spettante al Beneficiario Comune di Castel di Sasso (CE) identificato con CUAA 01710120617, per l'istanza acquisita al protocollo regionale con il n. 944962 in data 03/11/2009, per l'iniziativa denominata *"Recupero e riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio rurale e architettonici di valenza culturale"*;

art. 2) Rilevazione economie

Considerare economia di € **4.917,67**, derivante dalla differenza tra il contributo impegnato e concesso con il Decreto Dirigenziale n. 30 del 25/02/2011, (in totale assommano euro **87.922,03**) e quello rideterminato con il presente provvedimento (€ **83.004,37**) da porre nella disponibilità del piano finanziario della Misura 323 del PSR Campania 2007-2013;

art. 3) Obblighi del Beneficiario

Si fa obbligo al Beneficiario di:

- osservare tutte le disposizioni e gli adempimenti disposti con il Decreto Dirigenziale n. 30 del 25/02/2011 e qualunque altra disposizione eventualmente impartita dal Settore.

art. 4) Ricorso e clausola di salvaguardia

Avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato all'Ente beneficiario e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Referente della misura 323 del PSR Campania 2007-2013, AGC 11, Settore 3, Servizio 3, Posizione 0, Postazione 4;
- al Settore ITABI, AGC 11, Settore 3, Servizio 0, Posizione 0, Postazione 0;
- al RUFA, AGC 11, Settore 0, Servizio 0, Posizione 0, Postazione 21.

BARTOCCI